

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota prot. n. 22305 del 9 aprile 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione civile chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione al capitolo 516426 della somma complessiva di € 10.600,00, che ha costituito avanzo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, per il finanziamento da concedere in favore della ditta Sudano Maria Agrippina nel comune di Mineo (CT), di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) edilizia privata – OPCM 29 febbraio 2012, n. 4007, da imputare all'esercizio finanziario 2019, in quanto esigibile nell'esercizio in corso, unitamente all'adeguamento della disponibilità di cassa;

CONSIDERATO che l'assegnazione complessiva per le finalità di cui all'articolo 11 del D.L. 28/04/2009, n.39 pari ad €132.308.392,19, iscritta limitatamente ad € 50.944.660,64 sul capitolo in esame 516426, risulta interamente accertata e riscossa in entrata nel bilancio regionale sul capitolo 4881 ed utilizzata per € 10.081.256,44;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, sul capitolo 516426 la somma di € 10.600,00, spendibile nell'esercizio finanziario 2019, mediante corrispondente incremento del capitolo 8 di entrata relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 10.600,00	
Capitolo 0008		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale	+ 10.600,00	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi	-	- 10.600,00
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	-	- 10.600,00
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-	- 10.600,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Protezione civile		
Missione 11 – Soccorso civile		
Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali	+ 10.600,00	+ 10.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 10.600,00	+ 10.600,00
Capitolo 516426		
Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del D.L. 28/4/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/6/2009, n. 77.	+ 10.600,00	+ 10.600,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 07/05/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Grazia Genova)